

DOMENICA 9 NOVEMBRE 2014

“DIO CAMBIA IL NOSTRO CUORE”

EZECHIELE 36:26, *Vi darò un cuore nuovo e metterò dentro di voi uno spirito nuovo; toglierò dal vostro corpo il cuore di pietra, e vi darò un cuore di carne.*

La scorsa domenica abbiamo parlato dell'importanza e della responsabilità che noi abbiamo di cambiare la nostra mente, cioè siamo noi che dobbiamo cambiare il nostro modo di pensare, gettare via tutto quello che è vecchio e cominciare ad allinearci con le cose nuove che Dio vuole mettere nella nostra mente. Noi cambiamo la nostra mente, questa è una nostra responsabilità, ma Dio cambia il nostro cuore. GEREMIA 17:9, dice che, ***Il cuore è ingannevole più di ogni altra cosa, è insanabilmente maligno, chi potrà conoscerlo?*** Questo significa che il nostro cuore non è buono, dice che ingannevole e maligno, quindi abbiamo bisogno che il nostro cuore venga cambiato e come abbiamo letto in EZECHIELE dice che; ***toglierò dal vostro corpo il cuore di pietra, e vi darò un cuore di carne.*** Di ci sta dicendo che abbiamo un cuore di pietra, che deve essere trasformato e per forza deve diventare un cuore di carne, un cuore trasformato secondo il piano di Dio. Possiamo dire che abbiamo bisogno di un “trapianto di cuore”, Dio deve togliere il nostro vecchio cuore e trapiantare un cuore nuovo. Abbiamo bisogno di un cambiamento nella nostra mente, ma anche nel nostro cuore. Il nostro compito è quello di cambiare il nostro modo di pensare ed allinarlo alla Parola di Dio ma allo stesso tempo, dall'altra parte, anche il nostro cuore deve essere trasformato, quindi le due cose devono andare di pari passo. La mente che cambia, ma anche il cuore deve venire trasformato. Il nascere di nuovo, infatti, significa avere un cambiamento interiore completo. Quando noi parliamo della nuova nascita, intendiamo, una vera trasformazione interiore, se nasciamo di nuovo significa che non c'è più la vecchia vita, non c'è più la vecchia persona, i vecchi modi di pensare, i vecchi sentimenti, ma tutto diventa nuovo, come se nascesse una nuova creatura. Quando fisicamente nasce una nuova creatura, è tutto nuovo, gli organi sono nuovi, così anche spiritualmente quando noi nasciamo di nuovo, tutto deve diventare nuovo, il cuore, la mente, le nostre orecchie che diventeranno capaci di ascoltare la voce di Dio, i nostri occhi capaci di vedere le cose spirituali, tutto diventa nuovo, deve diventare nuovo, deve esserci questa trasformazione. Non possiamo avere un cuore cambiato finchè non siamo convinti di avere bisogno di un cambiamento, perchè è vero che è compito di Dio cambiare il nostro cuore ma dall'altra parte noi dobbiamo essere convinti di aver bisogno che il nostro cuore cambi, perchè non sempre lo siamo, anche come credenti tante volte ci reputiamo delle brave persone, perchè crediamo in Dio, veniamo in chiesa, cerchiamo di vivere secondo la sua Parola, e tante volte nella nostra mente si crea questo pensiero che “siamo delle brave persone”, per cui tante cose le tralasciamo, qualche mancanza di perdono, qualche mala parola a qualcuno, tante cose le tralasciamo perchè in fondo siamo delle brave persone e non sempre vediamo che abbiamo ancora bisogno che il nostro cuore sia cambiato. Questo era anche il problema dei

Farisei, quando Gesù parlava con i Farisei, perchè erano persone che andavano in chiesa, persone che rispettavano perfettamente la legge di Dio, non mancavano in questo, però Gesù diceva che era dentro di loro che le cose non andavano bene. E' inutile che fuori cerchiamo di essere perfetti davanti a Dio e davanti agli uomini, e dentro non siamo cambiati affatto. In MATTEO 12: 7, Gesù dice; **Voglio misericordia e non sacrificio.** Sta dicendo che preferisce un cuore flessibile, che riconosce il bisogno di essere cambiato piuttosto che dei riti che noi facciamo perfetti esteriormente ma che sono appunto solo esteriori. Lui guarda il nostro cuore e tante volte come credenti cadiamo in questo, non ci rendiamo conto che abbiamo ancora bisogno di essere cambiati e abbiamo tante cose dentro di noi che hanno bisogno di essere trasformate. I Farisei avevano una conoscenza mentale di Dio, facevano tutto correttamente senza sbagliare, ma il loro cuore era lontano da lui è questo che Gesù polemizzava, il fatto che il loro cuore era lontano da Dio. Dio non vuole solo delle brave persone che vanno in chiesa, il mondo è pieno di brave persone, tutti conosciamo persone, amici, colleghi o anche parenti che non conoscono il Signore eppure sono delle brave persone, non abbiamo niente da dire su di loro, forse non vanno nemmeno in chiesa e sono delle brave persone che si comportano bene. Il mondo è pieno di brave persone, Dio non cerca delle brave persone ma cerca dei cuori cambiati, dei cuori che si lasciano trasformare, e se vogliamo modificare solo la nostra condotta esteriore cadiamo nella religiosità, quello che facevano i Farisei, ma il cambiamento secondo Dio è un processo che va dall'interno verso l'esterno, lui vuole trasformare, togliere il cuore di pietra, darci un cuore di carne, un cuore che è flessibile, che è morbido, che si lascia toccare e trasformare perchè poi questo cambierà anche il nostro esterno, ecco perchè l'altra volta dicevamo che abbiamo bisogno di modificare il nostro modo di pensare, perchè, se i nostri pensieri cambiano, cambia anche il nostro modo di agire. Se la mia mente non cambia, neanche il mio cuore può cambiare, perchè, se i miei pensieri rimangono quelli di una volta, il mio cuore rimarrà duro, rimarrà un cuore che non si lascia cambiare. Quindi se la mia mente, il mio modo di pensare dal vecchio al nuovo, non si allinea con il nuovo modo di pensare che quello di Dio, il mio cuore non potrà cambiare perchè non sarà aperto a quello che Dio vuole fare nella nostra vita, come Dio mi vuole cambiare. Quando parliamo di questa trasformazione del cuore, nella nostra cultura, noi ci riferiamo alle emozioni, quando parliamo di cuore ci viene in mente l'emozione, le emozioni, l'essere arrabbiati, essere felici, amare qualcuno, il cuore ci dà questa idea di emozione, ma questo è nella nostra cultura, ma nell'Antico e nel Nuovo Testamento quando si parla di cuore, ci si riferisce alla parte interiore dell'uomo ma che riguarda un po' tutto quello che l'uomo è, cioè la volontà, anche le emozioni, ma quello che noi desideriamo, tutte queste cose fanno parte del cuore dell'uomo, la Bibbia non fa distinzioni quando parla di queste parti, quando dice "cuore" intende proprio tutto il nostro essere interiore. EFESINI 1:17, 18, dice; **Affinchè il Dio del nostro Signore Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione, perchè possiate riconoscerlo pienamente; egli illumini gli occhi del vostro cuore.** Il nostro interiore, tutto quello che fa parte di noi ha bisogno di essere illuminato, il centro del nostro essere ha bisogno di essere cambiato, di essere portato alla luce. Solo Dio può cambiare il nostro cuore. Noi

possiamo sforzarci a fare le brave persone ma questo non cambia il nostro interiore, faremo delle belle cose, sicuramente Dio è contento che facciamo delle buone cose ma questo non ci aiuta a cambiare il dentro di noi, perchè il cambiamento secondo Dio avviene da dentro verso fuori. Solo Dio può cambiare il nostro cuore, ma come lo fa? Tante volte lui ci porta in circostanze che portano e mi costringono in un certo senso a relazionarmi con Dio in un modo più intimo attraverso la fede dipendendo da lui. E' come se Dio ci mandasse delle opportunità nella nostra vita per conoscerlo di più, ci porta nelle situazioni in cui noi dobbiamo cercarlo, dobbiamo avvicinarci di più e avvicinandoci, è chiaro che il cominceremo a vedere che il nostro cuore è un cuore che ha bisogno di essere cambiato. Lui vuole incrementare la nostra fede, la nostra dipendenza da lui e lo fa portandoci in determinate situazioni. 1 PIETRO 4:13, ***Rallegratevi in quanto partecipate alle sofferenze di Cristo, perchè anche al momento della rivelazione della sua gloria possiate rallegrarvi ed esultare.*** Sta dicendo di gioire anche nei momenti brutti, nelle sofferenze, perchè Dio si rivelerà nella sua gloria. Le sofferenze, in realtà sono delle opportunità nella nostra vita, certo che quando ci troviamo nelle situazioni spiacevoli non vediamo questo nella nostra vita, perchè siamo disperati e non vediamo l'ora che arrivi la soluzione. In realtà ogni sofferenza nella nostra vita è un ' opportunità che Dio mette nella nostra vita per farci avvicinare a lui e ad essere cambiati, affinché il nostro cuore sia cambiato. La Bibbia parla molto del nostro cuore, e dice sempre che il cambiamento del nostro cuore è sempre opera di Dio, non può essere opera nostra. DEUTORONOMIO 30:6, dice: ***Il Signore tuo Dio circoncederà il tuo cuore e il cuore dei tuoi discendenti, affinché tu ami il Signore il tuo Dio con tutto il tuo cuore, e tutta l'anima tua e così tu viva.*** Sta dicendo che Dio circoncederà il tuo cuore. ROMANI 2:28,29, dice; ***Giudeo infatti, non è colui che è tale dall'esterno; e la circoncisione non è quella esterna, nella carne; ma Giudeo è colui che lo è interiormente; e la circoncisione è quella del cuore, nello spirito, non nella lettera; di un tale Giudeo la lode proviene non dagli uomini, ma da Dio.*** Di nuovo dice che il cambiamento deve essere quello del cuore, la circoncisione interiore e non quella esteriore. Il cambiamento del nostro cuore in nessun modo lo possiamo produrre noi, quello che possiamo fare è lasciare che Dio cambi il nostro cuore, ma noi non possiamo, modificando la nostra condotta, comportandoci meglio, non possiamo cambiare il nostro cuore, non possiamo cambiare dentro di noi perchè è Dio che deve cambiare dentro e poi automaticamente la nostra condotta cambia. Il nostro cuore è il riflesso di quello che siamo. PROVERBI 22:19, dice; ***Come il viso si riflette ne'acqua, così il cuore dell'uomo si riflette nell'uomo.*** Il nostro cuore riflette quello che siamo, quello che c'è nel nostro cuore esteriormente possiamo anche cercare di comportarci meglio esteriormente in un certo modo, ma prima o poi quello che c'è dentro di noi si manifesterà, verrà fuori, non possiamo nascondere quello che c'è veramente dentro di noi. Noi non possiamo vedere nel cuore di un'altra persona, però possiamo capire molto di quel cuore da quello che dice e da quello che fa, dal modo in cui parla, dal modo in cui fa le cose possiamo capire in che stato , in che condizione è il suo cuore. Niente può uscire dalla nostra bocca che non sia già nel nostro cuore, tutto quello che esce da noi è perchè è dentro di noi. Questo è il motivo per cui il vero cambiamento può avvenire solo da Dio, perchè noi possiamo sforzarci ma quello che possiamo fare è solo

cambiare esteriormente ma Dio vuole cambirci interiormente. Se la mente non cambia che è una responsabilità mia, il mio cuore non può cambiare, deve cambiare il mio modo di pensare, allinearsi con quello della Parola di Dio, buttare via tutto quello che è il vecchio modo di pensare e avere una mente rinnovata, questo ci porta davanti a Dio ad essere pronti ad essere cambiati anche il nostro cuore. Allora Dio può prendere questo cuore di pietra e darci un cuore di carne. Tante volte andiamo a chiedere aiuto agli altri, al pastore, agli altri fratelli, ed è una cosa giusta perchè queste persone possono darci dei consigli, aiutarci, pregare con noi, ma non possono cambiare il nostro cuore, questo è qualcosa che solo Dio può fare, che gli altri non possono fare per noi, e noi non possiamo sforzarci con il nostro comportamento di cambiare il nostro inriore. E' Dio che cambia il nostro cuore e noi dobbiamo lasciare che Dio lo faccia, lasciare che lui sia in grado di cambiare questo cuore, avvicinarci a lui, andare con fede davanti a lui e abbandonarci, dipendere da lui riconoscendo che abbiamo bisogno di essere cambiati, non perchè vengo in chiesa o perchè leggo la Bibbia e prego, allora sono a posto, sono una brava persona, in realtà abbiamo bisogno di vedere il nostro cuore alla luce di Dio e riconoscere che abbiamo bisogno di essere cambaiti e quindi Dio in questo caso ci può cambiare e può cambiare il nostro cuore. La nostra mente deve essere cambiata e quando noi ci allineiamo con i pensieri di Dio allora lui può intervenire e può cambiare anche il nostro cuore. Non per gli sforzi che noi facciamo, per rispettare le regole come facevano i Farisei ma solo per la grazia di Dio. E' qualcosa che Dio fa nei nostri confronti quando noi facciamo qualcosa nei suoi confronti. Aspetta quindi un passo da parte nostra ma non un passo di sforzi, per far vedere qualcosa che non siamo, ma un passo di umiltà davanti a lui, riconoscendo che abbiamo bisogno di essere cambiati, che abbiamo bisogno che il nostro cuore sia cambiato, allora lui può prendere questo cuore di pietra e trasformarlo in un cuore di carne, renderci veramente qualcosa di nuovo, delle nuove creature, darci un nuovo cuore e una nuova vita.

EWA PRINCI